

Roma, 4 aprile 2003
Prot. n. DCAP/111/03
MS/RB

A tutti gli armatori

CIRCOLARE N. 16/03

OGGETTO: Nuove codifiche infortunistiche - Denuncia di infortunio.

Questo Istituto, a seguito di sollecitazioni formulate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha aderito, unitamente all'INAIL, al progetto ESAW (European Statistics on accidents at work) sull'**armonizzazione delle statistiche europee degli infortuni sul lavoro**. Il progetto richiede l'adozione di specifiche codifiche per la classificazione degli eventi infortunistici, intese a consentire un'efficace valutazione degli effetti dell'applicazione delle misure finalizzate alla promozione e al miglioramento dell'ambiente di lavoro e alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Ciò considerato, si espongono le nuove codifiche riferite ad un "sistema" fondato su una serie di **8 nuove variabili**:

<u>Il tipo di Luogo</u>	Il tipo di luogo /ubicazione/spazio di lavoro dove la vittima si trovava/lavorava al momento dell'infortunio.
<u>Il tipo di Lavoro</u>	La natura principale del lavoro, dell' attività (lavoro in generale) svolta dalla vittima al momento dell'infortunio .
<u>L'attività fisica specifica</u>	L'attività svolta/eseguita dalla vittima al momento dell'infortunio.
<u>L'agente Materiale dell'Attività fisica specifica</u>	Il principale Agente materiale associato/collegato all'Attività fisica specifica svolta dalla vittima al momento dell'infortunio.
<u>La deviazione</u>	L' ultimo evento, deviante rispetto alla norma, che ha portato all'infortunio.
<u>L'agente Materiale della Deviazione</u>	Il principale Agente materiale associato/collegato all'evento deviante.

<u>Il contatto</u>	Può anche essere definito come: modalità della lesione. Il contatto che ha leso la vittima.
<u>L'agente Materiale del Contatto</u>	Il principale Agente materiale associato/collegato al contatto lesivo.

Tale sistema consente di registrare lo svolgimento dell'evento sotto forma di tre coppie di variabili:

A – Attività fisica specifica e Agente materiale associato,

B – Deviazione e Agente materiale associato,

C – Contatto e Agente materiale associato.

A ° L'Attività fisica specifica e il suo Agente materiale associato indicano ciò che la vittima stava facendo quando è avvenuto l'infortunio. Tale attività è definita in modo esatto, puntuale e differisce dal « Tipo di lavoro » che offre dell'attività effettuata una visione più ampia.

Es.: Nel pulire (Tipo di lavoro 62), la vittima saliva (Attività fisica specifica 61) le scale (Agente materiale associato 02.01)

B ° La Deviazione e il suo Agente materiale associato esprimono ciò che è avvenuto di anormale e che poi ha portato all'infortunio. L'evento deviante non descrive le cause profonde e ancor meno le responsabilità. Si tratta solo di una descrizione dell'avvenuto. Bisogna perciò cercare ciò che è avvenuto di anormale o, quando si è in presenza di una catena di avvenimenti anormali, l'ultimo elemento di tale catena.

Es.: La vittima perde il controllo (Deviazione 43) d'un cacciavite manuale (Agente materiale associato 07.05).

C ° Il Contatto – Modalità della lesione e il suo Agente materiale associato esprimono il modo, la maniera con cui la vittima è venuta a contatto con l'Agente materiale che gli ha causato la lesione. Si tratta perciò della descrizione esatta di come la vittima è stata colpita.

Es.: La vittima cadendo urta (Contatto – Modalità della lesione 31) il suolo (Agente materiale associato 01.02)

Tutto ciò premesso, costituisce presupposto essenziale, perché l'IPSEMA risponda alla codifica degli infortuni secondo il sistema indicato, l'attenzione che verrà rivolta dalle imprese di armamento, nella persona di coloro che le rappresenterà a bordo, alle richieste operazioni di registrazione dell'evento lesivo, al momento della denuncia dell'infortunio e ancora prima nell'annotazione del giornale di bordo, avendo a

riferimento gli elementi sopraccitati con la descrizione dettagliata dell'evento stesso.

Si invita, pertanto, a garantire la più ampia diffusione delle nuove codifiche infortunistiche promuovendo l'utilizzo delle apposite nomenclature nella registrazione degli infortuni, nell'ottica delle finalità cui risponde il sistema enunciato.

L'elenco completo delle codifiche infortunistiche secondo il sistema ESAW è reperibile sul sito web dell'Istituto all'indirizzo www.ipsema.it .

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Clotilde Calamita